

Tar del Lazio: il governo deve rivedere l'obbligo delle mascherine a scuola

Il prossimo Dpcm dovrà rivedere la norma che prevede l'obbligo di indossare la mascherina a scuola per i bambini di età compresa tra 6 e 11 anni, lo ha deciso il Tar del Lazio accogliendo il ricorso presentato da un gruppo di genitori. La **sentenza** stabilisce che il **Dpcm** del 3 novembre 2020, con il quale venne previsto l'obbligo di mascherina a scuola, venne **scritto senza rispettare il parere elaborato dal Cts** (Comitato tecnico scientifico) «senza tuttavia motivare alcunché sulle ragioni» e «il medesimo vizio appare perpetuato nei successivi Dpcm in assenza di un supporto istruttorio differente e/o prevalente». Secondo il Tar, il Cts non consigliò al governo di imporre **l'uso indiscriminato della mascherina ai bambini**, affermando viceversa che «la mascherina può essere rimossa in condizione di staticità (bambini seduti al banco) con il rispetto della distanza di almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione, come ad esempio il canto».

L'obbligo dell'uso della mascherina anche in classe, specifica la sentenza, **rimarrà in vigore fino al 5 marzo**, giorno di scadenza dell'attuale Dpcm «in ossequio al principio di precauzione», ma nel prossimo Dpcm il governo dovrà rivedere la norma. La sentenza del Tar ha carattere esecutivo e dovrà quindi essere rispettata, salvo ricorso al Consiglio di Stato da parte del governo o revisione del parere da parte del Cts.